LA NAZIONE
Pisa Pontedera

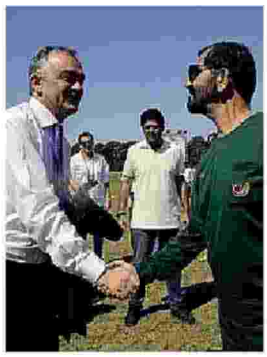
Quotidiano

Data 27-08-2015
Pagina 7
Foglio 1 / 2

LA CITTA' INTERNAZIONALE

«Toscana Endurance» da record Giro d'affari da 7,5 milioni di euro

A tanto ammonta la ricaduta economica per la nostra provincia



Enrico Rossi e Sheikh Mohammed

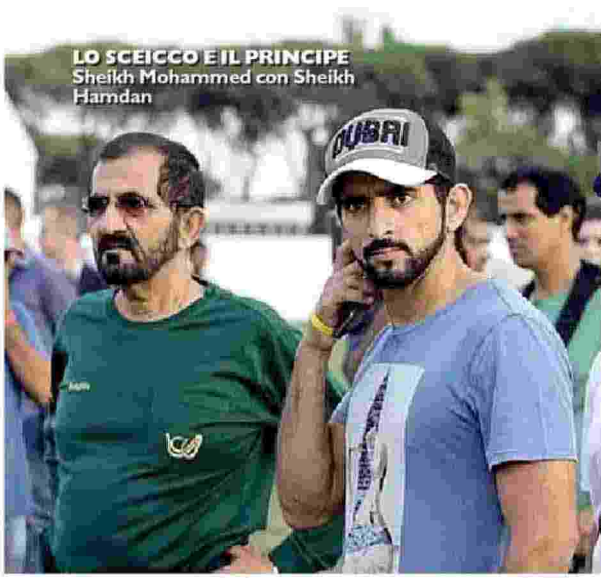
di RENZO CASTELLI

LE TANTE PAROLE che sono state spese sia per raccontare nei dettagli la manifestazione internazione 'Toscana Endurance Lifestyle 2015' svoltasi a San Rossore nei giorni scorsi, sia nel trarre un primo bilancio del suo successo sportivo ed economico, trovano oggi conferma nei dati ufficiali che l'organizzazione ha diramato. La manifestazione ha avuto, a ieri, 478 articoli di stampa, con 96 testate accreditate e 78 giornalisti fisicamente presenti a San Rossore mentre la copertura televisiva complessiva è stata di 24 ore. Le visite al sito web ufficiale sono state 1.384.620 e le condivisioni su facebook 79.786. Gli articoli web sono stati 1.035. Fin qui l'aspetto legato all'informazione e quindi all'eco internazionale che ha raccolto l'evento. Sotto il profilo economico, del quale abbiamo parlato anche con riferimento al focus svoltosi alla Camera di Commercio giovedì scorso, 'Toscana Endurance Lifestyle 2015' ha registrato 288 incontri fra aziende toscane e degli Emirati Arabi Uniti (UAE). Le persone coinvolte nell'organizzazione sono state 712 (630 quelle della delegazione UAE). Il complesso della manifestazione ha comportato nell'area pisana 8.340 pernottamenti contribuendo a far quantificare il valore complessivo dell'evento in 7 milioni e 400 mila euro. Un ultimo dato significativo: i voli Vip operati su Pisa sono stati sette, due dei quali B747, oltre all'aerbus che ha trasportato 47 cavalli dall'Inghilterra, un evento che non si registrava dal 26 novembre del 1967 con l'arrivo di Sir Ivor che venne a svernare dall'Irlanda a Barbaricina.

Oltre al bilancio raccontato dai numeri, che danno immediatamente la portata del successo di 'Toscana Endurance Lifestyle 2015', sono le parole di Sheikh Mohammed bin Rashid Al Maktoum, vice presidente e primo ministro degli Emirati Arabi Uniti e governatore di Dubai, a certificare la consistenza di un evento che già da questa sua prima edizione ha creato premesse lusinghiere in fatto di relazioni fra Toscana ed Emirati Arabi Uniti. «Porto con me sensazioni bellissime – ha dichiarato – a cominciare da quelle che ho vissuto nella tenuta di San Rossore. Il clima, il terreno e la biodiversità ne fanno il luogo ideale per i cavalli e per l'endurance ad alto livello.

Ciò che mi ha colpito è stato anche il contesto in cui tutto questo si è svolto: parlo del territorio, delle infrastrutture, di una regione meravigliosa per qualità della vita e cultura dell'accoglienza e di città come Pisa e Firenze, uniche al mondo per le testimonianze artistiche, architettoniche e storiche che hanno saputo custodire nel corso dei secoli».

Soddisfazione anche da Enrico Rossi, presidente della Regione, che era stato presente a San Rossore nella mattinata di sabato, prima giornata di gare. «Sono lieto del grande successo della manifestazione – ha commentato -. I numeri e i risultati indicano non solo la possibilità concreta di proseguire nell'esperienza, ma anche di farne un evento di sicuro rilievo internazionale. La Toscana anche in questa occasione ha confermato di essere, con la bellezza delle sue città e dei suoi paesaggi e con le sue capacità organizzative e di accoglienza, una cornice ideale per ospitare eventi di questo tipo».



LO SCEICCO E IL PRINCIPE
Sheikh Mohammed con Sheikh Hamdan

L'ACCOGLIENZA
Nei giorni dell'evento registrati 8340 pernottamenti nelle strutture ricettive

Codice abbonamento: 122128

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE
Pisa Pontedera

Quotidiano

Data 27-08-2015
Pagina 7
Foglio 2 / 2

PROSPETTIVE NON SOLO LE CORSE DEI CAVALLI

Batte forte il cuore dell'Ippodromo E' stato il centro dell'intera kermesse

SE LA TENUTA di San Rossore ha molto colpito Sceikh Mohammed tanto da fargli pensare di poter 'importare' alcune centinaia di pini per dare un po' di verde al deserto del suo Paese, non va dimenticato il ruolo fondamentale che nella manifestazione internazionale 'Toscana Endurance Lifestyle 2015' ha svolto l'ippodromo. Questo è stato il luogo dove si è sviluppata l'intera logistica, dalla scuderizzazione dei cavalli al montaggio della tendopoli per una copertura di quasi 5 mila metri quadrati. Il centro dell'ippodromo, con il suo ristorante e i relativi servizi, ha anche risposto alle esigenze fondamentali delle centinaia di persone che hanno partecipato con vari ruoli alla kermesse, così come le attrezzature a uso veterinario indispensabili per i controlli, sempre molto accurati e funzionali, nelle soste dei concorrenti, comprese le sei strisce ricavate sul terreno per far trottare i cavalli a ogni sosta così da verificarne eventuali zoppie. Se la realtà dell'ippodromo ha dunque contribuito in maniera decisiva alla perfetta riuscita della manifestazione, da questo risultato è venuta la conferma, peraltro più volte ribadita dallo stesso Consiglio di Amministrazione di Alfea, di quanto il Prato degli Escoli possa avere utilizzi alternativi, diremmo complementari, a quello primario delle corse dei cavalli nei mesi del loro letargo, siano essi la mostra canina o l'esposizione nazionale del giardinaggio, la Giornata dei Trapiantati o la Mezza Maratona, o quanto d'altro si possa pensare di fare offrendo sempre spettacoli che diano prestigio alla stessa tenuta.

r.c.

Codice abbonamento: 122128

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.